

Verso il Cdm. In arrivo il Dlgs per consentire a Entrate e GdF i controlli antiriciclaggio

Verifiche sul Registro imprese

Marco Mobili

ROMA

■ Accesso diretto al registro delle imprese per agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza nei controlli antiriciclaggio. Approda oggi in Consiglio dei ministri il decreto con cui l'Economia attua la direttiva 2016/2258 che disciplina l'accesso delle autorità fiscali alle procedure, ai documenti e alle informazioni sull'adeguata verifica della clientela da parte dei soggetti obbligati, nonché alle informazioni sulla titolarità di società, enti, trust e di eventuali registri centrali, così come alla verifica del rispetto degli obblighi sulla conservazione dei docu-

menti e delle informazioni.

Il provvedimento all'esame del Cdm interviene direttamente sull'articolo 3 del decreto 29 del 2014 con cui sono state recepite le regole Ue sulla cooperazione amministrativa in campo tributario, prevedendo in particolare che i servizi di collegamento-designati a fornire all'autorità richiedente dell'altro Stato membro gli elementi utili per lo scambio di informazioni e la cooperazione amministrativa - oltre ad utilizzare i dati e le notizie recuperate interrogando l'anagrafe tributaria, potranno avere accesso ai dati e alle informazioni sulla titolarità effettiva di persone giu-

ridiche e trust presenti nella sezione dedicata del registro delle imprese. Accesso eseguibile con gli stessi poteri e modalità che oggi Fiamme Gialle ed Entrate utilizzano negli accessi, ispezioni e verifiche nei confronti di imprese e autonome.

Le nuove regole non dovranno introdurre oneri per le casse dello Stato e saranno operative "retroattivamente" dal 1° gennaio 2018, ma solo dopo il parere della Conferenza unificata e quello delle due Camere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

.....
📄 quotidianofisco.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo